DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 276 DEL 02/04/2024

OGGETTO: PNRR – INTERVENTI RICADENTI NELLA MISSIONE 6.C1 – APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MELEGNANO, VIA SAN FRANCESCO, PER LA REALIZZAZIONE DI CASA DI COMUNITA' E OSPEDALE DI COMUNITA'

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ROBERTA LABANCA

SU PROPOSTA DEL DIRETTORE
S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

accertata la competenza procedurale, sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa e che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale.

Il Direttore
S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Arch. Sabatino Iovine

Vista la legittimità del presente atto.

Il Direttore
S.C. Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 30 Dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 avente ad oggetto: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.G.R. n. X/4479 del 10/12/2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20/10/2022 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa";
- la DGR n. XII/1511 del 13/12/2023 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024 – quadro economico programmatorio";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 02/01/2024, con la quale è stato disposto l'insediamento del Direttore Generale dell'ASST Melegnano e della Martesana, Dott.ssa Roberta Labanca, nominata con D.G.R. n. XII/1633 del 21/12/2023, con decorrenza dal 01/01/2024;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni comunitarie e nazionali, generali e specifiche, e le eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2012/1605;
- Regolamento (UE) 21 maggio 2013, n. 2013/472, sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà per quanto riguarda la loro stabilità finanziaria;
- Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/204 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche del mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Linee Guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi per i fondi strutturali e di investimento europei (OSC);
- Regolamento delegato (UE) 2015/1076 della Commissione, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE, EURATOM) 2015/1929 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 ottobre 2015, che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- Regolamento (UE, Euratom), 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione COM (2019) 512 final del Consiglio, del 5 giugno 2019, sul programma nazionale di riforma 2019 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2019 dell'Italia;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2028;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) - Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del Regolamento finanziario;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (FONDI SIE) — versione riveduta;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2020) 456 final, del 27 maggio 2020 - Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione;
- Commissione europea (2020), Recommendation for a Council recommendation on the 2020 National Reform Programme of Italy and delivering a Council opinion on the 2020 Stability Programme of Italy, COM/2020/512 final;
- Commissione europea (2020), "Commission staff working document – Identifying Europe's recovery needs;
- Accompanying the document Communication from the Commission to the European Parliament, the European Council, the Council, the European Economic and Social Committee and the

Committee of the Regions – Europe's moment: Repair and Prepare for the Next Generation", (SWD(2020) 98 final del 27.5.2020);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM (2020) 493 final, del 9 settembre 2020 - Relazione 2020 in materia di previsione, "Previsione strategica: tracciare la rotta verso un'Europa più resiliente";
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti COM (2020) 575 final, del 17 settembre 2020 – "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021";
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Orientamenti per i piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri – Parte 1/3;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2020) 205 final, del 17 settembre 2020 - Progetto di modello per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2089;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021, che modifica e sostituisce il documento della Commissione (SWD (2020) 205 final), del 17 settembre 2020 - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 1/2;
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 12 final, del 22 gennaio 2021 – Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Parte 2/3;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Nota Ares (2021) 1379239 del 19/02/2021 «Self-assessment checklist for monitoring and control systems»;
- Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio trasmessa dalla Commissione con COM (2021) 344 final, del 22 giugno 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR (documento di lavoro della Commissione SWD (2021) 165;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021)
- Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle

amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica (09G0201);
- Decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (cd. Legge Anticorruzione);
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 4 aprile 2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Codice dei contratti pubblici Testo aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n. 120 - (cfr. art. 213 del d.lgs. n. 50/2016);
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema Comunitario Antifrode ARACHNE, del 22 luglio 2019, definite dal Gruppo di Lavoro nazionale istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto, n. 113 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali,

intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 agosto 2021, "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nell'area III, posizione economica F1, nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021);
- Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza approvate dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei del Dipartimento per le politiche europee, del 9 settembre 2021;
- Decreto legge 10 settembre 2021, n.121 "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, relativo alla gestione finanziaria delle risorse per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia;
- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";
- Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, recante le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"

  "Operational arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

PREMESSO che il Direttore proponente attesta la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell'adozione dello stesso, come specificatamente di seguito argomentato;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021 e, in particolare, la Missione 6 «Salute», che si articola in:
  - Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale»
    Investimento 1.1: «Case della Comunità e presa in carico della persona»;
    Investimento 1.2: «Casa come primo luogo di cura e Telemedicina»;
    Investimento 1.3: «Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità»;
  - Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale»
    Investimento 1.1: «Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero»;
    Investimento 1.2 «Verso un Ospedale sicuro e sostenibile»;
    Investimento 1.3 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione»;
    Investimento 2.2 «Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario»;
- la disciplina vigente per l'accelerazione degli appalti di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse del PNRR, PNC e fondi strutturali dell'Unione Europea contenuta nel decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» ed in particolare l'art. 1 che approva il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al comma 2 individua l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, al comma 6 prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza» e al comma 7 stabilisce che, per i Programmi e gli interventi cofinanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la rilevazione delle informazioni necessarie per l'attuazione degli investimenti, è utilizzata la piattaforma di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge n. 178/2020;
- il Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022, avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, "Soggetti Attuatori");
- la Direttiva MDS–UMPNRR-7- 08/04/2022 del Ministero delle Salute recante "Istruzioni per la predisposizione e la presentazione dei Piani Operativi Regionali definitivi" che, nell'allegato Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni in data 30 aprile, definisce all'art. 1: quale "Amministrazione centrale titolare di intervento" il Ministero della salute, quale "Soggetto attuatore" - i cui obblighi sono individuati dall'art. 5 dello stesso CIS, la Regione/Provincia Autonoma che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano Operativo allegato al CIS e che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati nonché quale "Soggetto attuatore esterno" l'Ente del Servizio sanitario regionale al quale viene affidata parte dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 77/2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.GeCo) adottato con Decreto n. 7 del 29/07/2022 dal Ministero della Salute e successive modifiche, che descrive l'assetto organizzativo, i processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, le misure di prevenzione di irregolarità e frodi, conflitti di

interesse e duplicazione di finanziamento, gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, allegate alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 11/08/2022 che descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR;
- la Guida pratica per il caricamento di informazioni su REGIS;
- il Decreto Direzione Generale Welfare Lombardia n. 7796 del 25/05/2023 avente ad oggetto: "Progetti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione delle indicazioni operative per i Soggetti Attuatori Esterni e per il Soggetto Attuatore RL in merito al processo di rendicontazione ed I relativi controlli";

CONSIDERATO che:
- il PNRR è un programma "performance-based" e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestone e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che pertanto il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 – ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province autonome sono Soggetti attuatori – da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);
- all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) vengono individuate responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitate, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definiti il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

CONSIDERATO che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente e in solido con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio Sanitario Regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "*Soggetti Attuatori Esterni*");

RICHIAMATA la D.G.R. XI/6426 del 23/05/2022 ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:
- sono individuati quali Soggetti attuatori esterni, per l'esecuzione degli interventi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del CIS, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ATS, ASST ed IRCCS, così come indicato nel POR all'interno del paragrafo n. 5 relativamente alla "Modalità di attuazione degli impegni regionali di cui agli articoli 12 e 5 del CIS", rinviando a successivo provvedimento la delega puntuale delle attività elencate all'art. 5 c. 1 del CIS;
- al punto 7 del dispositivo, rinvia a successivi atti della Direzione Generale Welfare l'assegnazione e l'impegno delle risorse destinate ad investimenti sanitari per l'esercizio 2022;

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XI/6426/2022:
- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11389 del 01/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1-1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:
  - Casa della Comunità di Rozzano CUP F21B21006580001 € 2.100.000,00
  - Casa della Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009440001 € 2.092.599,00
  - Casa della Comunità di Pioltello CUP F67H21008440001 € 229.213,00

- Casa della Comunità di Melegnano CUP F71B21006940001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Liscate CUP F74E21006100001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda CUP F77H21010850001 € 1.098.211,00
- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda CUP F77H21010860001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21010870001 € 1.986.220,00
- Casa della Comunità di San Giuliano Milanese CUP F87H21012650001 € 2.100.000,00
- Casa della Comunità di Segrate CUP F97H21011500001 € 2.100.000,00

- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11696 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.3 Ospedali della Comunità - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:
  - Ospedale di Comunità di Rozzano CUP F21B21006590001 € 5.300.000,00
  - Ospedale di Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009940001 € 5.388.969,00
  - Ospedale di Comunità di Melegnano CUP F71B21006950001 € 5.000.000,00
  - Ospedale di Comunità di Cassano d'Adda CUP F77H21011650001 € 1.830.458,00
  - Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21011670001 € 3.310.564,00
- con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 11697 del 04/08/2022 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR per la COMPONENT 1 - MISSIONE 6C1- 1.2.2. Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali Operative Territoriali - per gli interventi e per gli importi di seguito elencati:
  - COT di Rozzano CUP F21B21006600001 € 300.000,00
  - COT di Gorgonzola CUP F27H21009950001 € 290.820,00
  - COT di Pioltello CUP F67H21009790001 € 61.113,00
  - COT di Cassano d'Adda CUP F77H21011660001 € 292.834,00
  - COT di Vaprio d'Adda CUP F77H21011680001 € 400.000,00
  - COT di Trezzo sull'Adda CUP F77H21011690001 € 400.000,00
  - COT di San Giuliano Milanese CUP F87H21011660001 € 300.000,00;

ATTESO altresì che con la D.G.R. n. 7593 del 15/12/2022, con la quale tra l'altro si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e secondo i criteri individuati, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato A al suddetto atto "Interventi ammessi a finanziamento PNRR M6.C1 - Cofinanziamento Regionale", rinviando a successivo provvedimento della U.O. Polo Ospedaliero della Direzione Generale Welfare le relative assegnazioni e impegni di spesa;

ATTESO altresì che con Decreto della Ragioneria Generale Dello Stato n. 52 del 02/03/2023, sono state assegnate definitivamente le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2022, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi richiamati in oggetto, secondo i seguenti importi:

- Casa della Comunità di Rozzano CUP F21B21006580001 € 483.587,00
- Ospedale di Comunità di Rozzano CUP F21B21006590001 € 806.026,00
- COT di Rozzano CUP F21B21006600001 € 128.947,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009440001 € 792.576,00
- Ospedale di Comunità di Gorgonzola CUP F27H21009940001 € 1.321.038,00
- COT di Gorgonzola CUP F27H21009950001 € 66.463,00
- Casa della Comunità di Liscate CUP F74E21006100001 € 858.000,00
- Casa della Comunità di Melegnano CUP F71B21006940001 € 514.800,00
- Ospedale di Comunità di Melegnano CUP F71B21006950001 € 858.000,00
- Casa della Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21010870001 € 249.253,00
- Ospedale di Comunità di Vaprio d'Adda CUP F77H21011670001 € 415.446,00
- COT di Vaprio d'Adda CUP F77H21011680001 € 66.463,00
- Casa della Comunità di Cassano d'Adda CUP F77H21010850001 € 112.696,00

- Ospedale di Comunità di Cassano d'Adda	CUP F77H21011650001	€ 187.838,00
- COT di Cassano d'Adda	CUP F77H21011660001	€ 30.050,00
- Casa della Comunità di San Giuliano Milanese	CUP F87H21012650001	€ 704.487,00
- COT di San Giuliano Milanese	CUP F87H21012660001	€ 187.834,00
- Casa della Comunità di Segrate	CUP F97H21011500001	€ 686.400,00
- Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21010860001	€ 366.197,00
- COT di Trezzo sull'Adda	CUP F77H21011690001	€ 97.638,00

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/62 del 27/03/2023, ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI RIMODULAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR) APPROVATO CON DGR N° XI/6426/2022 E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI, CON RIPARTIZIONE DELLE CORRISPONDENTI QUOTE DI FINANZIAMENTO PNRR/PNC E FONDI REGIONALI - INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI", con cui, tra l'altro:

- si prende atto delle proposte di rimodulazione del POR, come indicate nell'allegato 1 della suddetta D.G.R.;
- si approva, in attuazione della DGR n. XI/6282/2022 e in conformità alle proposte di rimodulazione di cui sopra, a completamento di quanto già destinato con D.G.R. n. XI/7593/2022, la ripartizione della quota destinata al cofinanziamento regionale degli interventi del PNRR M6.C1.1.1 - M6.C1.1.2.2 - M6. C1.1.3., come da allegato 2 della suddetta D.G.R.;

ATTESO che, come previsto dalla succitata D.G.R. n. XII/62/2023 con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 14390 del 27/09/2029 sono stati assegnati e impegnati a favore dei beneficiari tra i quali l'ASST Melegnano e della Martesana i fondi PNRR rimodulati per la COMPONENT 1 – MISSIONI per gli interventi di seguito elencati:

- Casa della Comunità di Rozzano	CUP F21B21006580001	€ 1.666.521,00
- Casa della Comunità di Gorgonzola	CUP F27H21009440001	€ 5.607.068,00
- Casa della Comunità di Melegnano	CUP F71B21006940001	€ 1.891.602,00
- Casa della Comunità di Liscate	CUP F74E21006100001	€ 4.078.472,00
- Casa della Comunità di Segrate	CUP F97H21011500001	€ 2.861.082,00

RICHIAMATA altresì la D.G.R. XII/1515 del 13/12/2023, ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 E COMPONENT 2 E PNC – PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE DEL CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO SULLE RIMODULAZIONI AL PIANO OPERATIVO REGIONALE - I RIMODULAZIONE", nella quale viene deliberato ai commi 1, 2 e 3:

- di prendere atto degli esiti delle attività del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), che approvano la modifica e l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale, così come riportato negli allegati 1 e 2 della medesima D.G.R.;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. XI/6426/2022 entro il primo trimestre 2024, in coerenza con quanto contenuto nella D.G.R. XII/1515 del 13/12/2023;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle ASST/IRCCS, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, di porre in essere ogni azione utile al fine di rispettare Milestone e Target previsti dal PNRR in coerenza con le rimodulazioni di cui al medesimo provvedimento;

ATTESO che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), adottato con Decreto del Ministero della Salute n. 7 del 29/07/2022, prevede che nell'utilizzo dei fondi siano rispettati i seguenti principi:

- il principio del "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- i principi e obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- la tutela del rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- il principio di addizionalità, finanziamento complementare ed obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, come da Circolare MEF n. 33 del 31/12/2021;

RICHIAMATO:
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 31 maggio 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da Regione Lombardia;
- il Provvedimento di Delega Amministrativa per l'attuazione degli interventi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Regione Lombardia e ASST Melegnano e della Martesana, sottoscritto in data 02/12/2022 e trasmesso con comunicazione prot. n. 29714/22 con il quale si è provveduto a delegare questa ASST per la realizzazione delle attività di cui all'art. 5 comma 1 del CIS, ad esclusione delle lettere n) e cc) e l'esecuzione e l'attuazione degli interventi richiamati nel POR;

PRECISATO che, per l'ASST Melegnano e della Martesana il POR prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

COMUNE	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CUP
CASSANO D'ADDA	Quintino di Vona .41	Case della Comunità	F77H21010850001
		Ospedali di comunità	F77H21011650001
		COT	F77H21011660001
GORGONZOLA	Bellini .5	Case della Comunità	F27H21009440001
		Ospedali di comunità	F27H21009940001
		COT	F27H21009950001
LISCATE	Brambilla .4/6	Case della Comunità	F74E21006100001
MELEGNANO	San Francesco/via Campania snc	Case della Comunità	F71B21006940001
		Ospedali di comunità	F71B21006950001
PIOLTELLO	San Francesco .16	Case della Comunità	F67H21008440001
		COT	F67H21009790001
ROZZANO	Perseghetto/via Guido Rossa snc	Ospedali di comunità	F21B21006590001
		Case della Comunità	F21B21006580001
		COT	F21B21006600001
SAN GIULIANO MILANESE	Cavour .15	Case della Comunità	F87H21012650001
		COT	F87H21012660001
SEGRATE	Amendola snc	Case della Comunità	F97H21011500001
TREZZO SULL'ADDA	piazzale Gorizia .2	Case della Comunità	F77H21010860001
		COT	F77H21011690001
VAPRIO D'ADDA	don Moletta .22	COT	F77H21011680001
		Case della Comunità	F77H21010870001
		Ospedali di comunità	F77H21011670001

RICHIAMATE:
- la Deliberazione n. 827 del 29/07/2022 con la quale sono stati nominati come Responsabili Unici del Procedimento degli interventi sopra elencati:
  - l'arch. Carlo Cislaghi, dirigente della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana, per gli interventi della Casa di Comunità di Liscate; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Melegnano; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Rozzano; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di San Giuliano Milanese; della Casa di Comunità di Segrate,
  - l'arch. Sabatino Iovine, direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ASST Melegnano e della Martesana per gli interventi della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Cassano d'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Gorgonzola; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Pioltello; della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Trezzo sull'Adda; della Casa della Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale di Vaprio d'Adda;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 839 del 28/09/2023 con la quale si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro INVITALIA Lotto Geografico 13 per l'affidamento dell'appalto integrato di lavori e progettazione agli operatori economici per gli interventi della CdC e dell'OdC di Melegnano;

PRESO ATTO della necessità di procedere con l'implementazione degli atti conseguenti al fine dell'acquisizione del titolo per l'avvio del cantiere dell'intervento in parola;

PRESO ATTO altresì che:
- ATS della Città Metropolitana di Milano ha avviato, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. XI/5373/2021, specifica manifestazione di interesse alla quale si sono candidati i Comuni negli ambiti territoriali della Città Metropolitana ancora privi di edifici del Sistema Sociosanitario Regionale, al fine della messa a disposizione di terreni e/o fabbricati per la realizzazione degli interventi PNRR;
- le candidature di cui alla suddetta procedura sono state vagliate da ATS della Città Metropolitana di Milano e sono state ritenute coerenti con le finalità del PNRR da parte del Gruppo di lavoro identificato con Decreto del Direttore Generale della DG Welfare n. 11825 del 08/09/2021 e pertanto con D.G.R. n. XI/5723 del 15/12/2021 è stata approvata l'allocazione degli interventi negli immobili proposti, tra cui quello di Melegnano sito in via San Francesco;

VISTO lo Schema di contratto, predisposto sulla base dello schema tipo trasmesso da ATS della Città Metropolitana di Milano, per la concessione del diritto di superficie da parte del Comune di Melegnano in favore dell'ASST Melegnano e della Martesana, in allegato al presente atto, per un periodo di anni 99 (novantanove) a decorrere dalla data di stipula;

PRESO ATTO che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 21/09/2022, il Comune di Melegnano ha approvato schema di concessione del diritto di superficie, per una durata di novantanove anni, dell'area di proprietà comunale sita in via San Francesco, catastalmente identificata al foglio 4, mappali N. 414, 419, 431,434 e lettera A (ex 359, 22 parte, 6 parte e lettera A), in favore della ASST Melegnano e della Martesana per la realizzazione di casa/ospedale di comunità;
- con nota prot. n.22421 del 22/09/2023, l'ASST richiedeva l'inserimento del mappale N. 432 allo schema di concessione e la redifinizione catastale della piccola cappella votiva presente sulla superficie in oggetto.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 del 27/10/2023, il Comune di Melegnano ha approvato l'allegato schema di concessione del diritto di superficie, per una durata di novantanove

anni, dell'area di proprietà comunale sita in via San Francesco, catastalmente identificata al foglio 4, mappali N. 414, 419, 431,434 e lettera A (ex 359, 22 parte, 6 parte e lettera A), aggiornato con l'inserimento del mappale n.432, foglio 4, e con la previsione di una redifinizione catastale della piccola cappella votiva, come richiesto da nota ASST sopracitata, in favore della ASST Melegnano e della Martesana per la realizzazione di casa/ospedale di comunità;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dello schema di atto di concessione del diritto di superficie per una durata di novantanove anni dell'area di proprietà del Comune di Melegnano catastalmente identificata al foglio 4, mappali N. 414,419,431,434 e lettara A (EX 359, 22 parte, 6 parte e lettera A) di 5.355 metri quadri, oltre a mq. 1996 del mappale n. 432 del foglio 4, come dedotta dai pertinenti atti catastali, per un totale di 7.351 mq;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;

ACQUISITA l'attestazione che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale tramite firma apposta allo stesso;

ACQUISITA l'attestazione di legittimità della presente deliberazione da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali tramite firma apposta alla stessa;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs.n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Melegnano, n.54 del 27/10/2023, che supera la precedente n. 54 del 21/09/2022, la quale approva lo schema di atto di concessione di diritto di superficie di area di proprietà comunale in via San Francesco, a Melegnano, per la realizzazione di Casa di comunità e Ospedale di comunità, catastalmente identificata al foglio 4, mappali N. 414, 419, 431,434 e lettera A (ex 359, 22 parte, 6 parte e lettera A), con l'aggiunta del mappale n.432 del foglio e la redifinizione catastale della piccola cappella votiva presente sulla superficie in oggetto, come richiesto dall' ASST Melegnano Martesana con nota prot. n.22421 del 22/09/2023;

2. di approvare lo schema di atto di costituzione di diritto di superficie, predisposto sulla base dello schema tipo trasmesso da ATS della Città Metropolitana di Milano, per la concessione di diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Melegnano in favore dell'ASST Melegnano e della Martesana, in allegato al presente atto, per un periodo di anni 99 (novantanove) a decorrere dalla data di stipula, dell'area sita in Melegnano, via San Francesco;

3. di dare corso successivamente al perfezionamento del rapporto mediante sottoscrizione dell'atto;

4. di rinviare ad atto successivo la quantificazione delle spese necessarie alla conduzione dell'immobile in oggetto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente

provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i;

7. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Roberta Labanca)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Valentina Elena Margherita Berni)	(Dott.ssa Giuseppina Ardemagni)	(Dott.ssa Paola Maria Saffo Pirola)

S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
Responsabile del procedimento amministrativo: Arch. Carlo Cislaghi
Pratica trattata da: Dott.ssa Tiziana Toscano
Allegati n.1

OGGETTO: SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI CASE O OSPEDALE DI COMUNITA'.

L'anno (•), il giorno (•) del mese di (•), presso la sede del Comune di (•), in (•)

INNANZI

all'Ufficiale rogante (•)

Sono comparsi i Signori:

(•), nato a (•), il (•), il quale interviene al presente atto in rappresentanza del:

COMUNE DI MELEGNANO, con sede legale in (•), via (•), codice fiscale (•), ivi domiciliato nella sua qualità di direttore (•), munito dei necessari ed occorrenti poteri in forza del decreto sindacale (•) prot. (•), di conferimento dell'incarico dirigenziale nonché della deliberazione di Giunta Comunale n. (•) del (•) (ovvero: Consiglio Comunale n. (•) del (•)

d'ora in poi anche indicato come "Ente concedente";

Roberta Labanca, nata a Varese, il 05/10/1964, la quale interviene al presente atto in rappresentanza della:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana, con sede in Vizzolo Predabissi, via Pandina, 1, codice fiscale 09320650964, nella sua qualità di Direttore Generale, legale rappresentante pro tempore, munito degli occorrenti poteri, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST (altrimenti definita "Concessionaria");

Le Parti sopra individuate

PREMESSO QUANTO SEGUE:

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (•) è impegnata, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a riorganizzare la rete di medicina territoriale e specificamente, per quanto d'interesse ai fini del presente atto, a dar corso all'attivazione e alla gestione di "case ed ospedali di comunità" secondo le disposizioni di cui al DL. n. 59/2021, convertito in legge n. 101/2021 (attuativo del piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nonché della L.R. n. 22/2021 e disposizioni regionali conseguenti (tra cui DGR XI/5195 del 6/09/2021; DGR XI/5373 dell'11/10/2021, DGR XI/6080 del 7/03/2022, DGR XI/6426 del 23/05/2022);

Nei citati atti regionali figura l'area sita/o nel territorio comunale di MELEGNANO, in via SAN FRANCESCO, di proprietà del Comune di (MELEGNANO, catastalmente identificata al foglio 4, mappali N. 414, 419, 431, 434 (EX 359, 22 parte, 6 parte e LETTERA A) e n. 432 in forza di atto notarile pubblico del 02/12/2010 N. rep. 22311/3468, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 03/12/2010 al n. registro

generale n. 148479 e registro particolare n. 87787, per cui è stata formalizzata la sua messa a disposizione a favore dell'ASST (•) per la realizzazione di una casa di comunità /ospedale di comunità alle condizioni e nei termini stabiliti dal presente atto;

Con deliberazione n. (•) del (•) il Consiglio Comunale del Comune di (•) ha approvato lo schema del presente atto e così l'ASST (•) con deliberazione n. (•) del (•) autorizzando il direttore generale a procedere alla sua sottoscrizione con effetti impegnativi nei riguardi dell'ente;

Tanto premesso, le Parti individuate in epigrafe,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO E CONTENUTI DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Il Comune di MELEGNANO, come sopra rappresentato, per le finalità descritte in premessa e conformemente agli atti sopra richiamati, costituisce e concede all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana, la quale, come sopra rappresentata, accetta per sé e per i suoi successori e aventi

causa, il diritto di superficie ai sensi degli artt. 952 ss. del codice civile sul terreno sito nel Comune di MELEGNANO, in via SAN FRANCESCO. Detta unità immobiliare risulta censita al Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Melegnano come segue: Foglio 4, Mappali N. 414, 419, 431, 434 (EX 359, 22 parte, 6 parte e LETTERA A) e mappale n.432 con esclusione dell'area di 10 metri intorno alla cappella votiva esistente da perfezionare con individuazione catastale come da tavola allegata;

Coerenze da nord in senso orario: mappali n. 484, 433, 324, roggia Visconta, Via S. Francesco. Salvo errori e come in fatto. Il terreno sui cui è costituito diritto di superficie ha una superficie di circa 5.355 metri quadri oltre a mq. 1996 del mappale n. 432 del foglio 4, come dedotta dai pertinenti atti catastali, e viene graficamente individuato con campitura in colore ROSSO nell'estratto della mappa catastale che si allega sotto la lettera "A" al presente atto.

Il diritto di superficie NON comprende la proprietà superficiaria degli edifici ed impianti che alla data di stipula del presente atto insistono sul terreno sopra identificato e nel rispettivo sottosuolo. Gli edifici sono così identificati: Foglio 4, Mappale LETTERA A; Coerenze da nord in senso orario: l'edificio è all'interno del mappale A, il quale confina con i mappali n. 414, 431, 432, 434, 419, roggia Visconta. Salvo errori e come in fatto. Detto edificio viene graficamente individuato con campitura in tratteggio (edificio ed area di rispetto di 10 m.) nell'estratto della mappa catastale che si allega con la lettera "A" al presente atto.

Il diritto di superficie è comprensivo di tutte le facoltà dedotte dagli artt. 952 ss. del codice civile. In particolare, si sostanzia nel diritto della Concessionaria e dei suoi eventuali successori e aventi causa di erigere costruzioni sul terreno sopra identificato e nel rispettivo sottosuolo e di mantenerle in proprietà, con tutte le annesse facoltà di legge, nessuna esclusa, separatamente dalla proprietà

del suolo per l'intero periodo di durata del diritto. Si sostanzia, inoltre, nella facoltà di: (i) modificare, ristrutturare, ampliare, sopraelevare o demolire, anche parzialmente, gli edifici concessi in proprietà superficiaria senza che l'Ente Concedente possa opporre eccezioni, imporre ripristini o pretendere indennizzo nel periodo di durata del diritto di superficie o in conseguenza della sua estinzione, anche anticipata; (ii) recingere il terreno per un uso esclusivo correlato all'utilizzo delle costruzioni, fatta salva la facoltà di accesso agli edifici ed impianti che non formano oggetto di proprietà superficiaria.

Il diritto di superficie è concesso e accettato secondo le modalità, con le garanzie e secondo i patti in appresso indicati.

ARTICOLO 3 – OBIETTIVI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Il diritto di superficie è finalizzato alla realizzazione di una casa di comunità con annesso ospedale di comunità. Il terreno che ne forma oggetto e gli edifici concesso in proprietà superficiaria viene trasferito ed accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, ivi comprese dipendenze e pertinenze, nulla escluso né riservato al Comune.

ARTICOLO 4 – PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI E DICHIARAZIONI DELL'ENTE CONCEDENTE

Il Comune di MELEGNANO dichiara che i terreni su cui è concesso diritto di superficie all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della

Martesana sono di sua proprietà e non sono gravati da pesi, oneri, vincoli, privilegi anche fiscali, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, non sono oggetto di concessione, locazione o comodato d'uso a favore di soggetti terzi. Il Comune di Melegnano dichiara che il terreno su cui è concesso il diritto di superficie: (i) gli è pervenuto in virtù di atto di compravendita a rogito del notaio Lilia Rottoli in Melegnano, atto notarile pubblico stipulato in data 02/12/2010 N. rep. N. 22311/3468, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano2 in data 03/12/2010 al n. 502, registro generale n. 148479 e registro particolare n. 87787; (ii) non è assoggettato ad intervento di bonifica e non presenta uno stato di contaminazione tale da richiederne l'esecuzione; (iii) è sottoposto ai seguenti vincoli (INSERIRE LA TIPOLOGIA DI VINCOLO) derivanti (INSERIRE LA RAGIONE DEL VINCOLO) ed è classificato nel vigente piano comunale di governo del territorio, precisamente nell'annesso piano dei servizi e nel piano delle regole come zona destinata ad area per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale, secondo le risultanze del certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art.30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, che si allega in originale sotto la lett. "B" al presente atto; Con deliberazione di CC di approvazione della presente convenzione di cessione in diritto di superficie, l'area mantiene la destinazione di zona per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale con la precisazione che la finalità pubblica è relativa alla realizzazione di una casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (iv) è dotato delle prescritte opere di urbanizzazione primaria, che risultano in perfetta efficienza; eventuali estensioni o adeguamenti sono a carico del Comune di Melegnano

Il Comune di Melegnano dichiara, altresì, di aver piena ed esatta conoscenza e di accertare che il diritto di superficie concesso in base all'art. 2 verrà esercitato dalla Concessionaria per la realizzazione, l'attivazione e l'esercizio della struttura contemplata in detto articolo, salve le modificazioni consentite dal successivo art. 10.

ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

In ragione delle sottese finalità di pubblico interesse, la costituzione del diritto di superficie avviene senza corrispettivo: Per l'effetto sono esclusi in capo alle Parti diritti di riduzione, rimborso o credito di qualunque natura.

Le Parti, ai sensi e per gli effetti della legge n. 248/2006 dichiarano che non si sono avvalse di alcuna opera di mediazione.

ARTICOLO 6 - DURATA E CAUSE DI ESTINZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Il diritto di superficie è concesso per la durata di anni 99 (novantanove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. Esso si estingue per decorrenza del predetto termine, per risoluzione contrattuale o rinuncia unilaterale della Concessionaria. Non si estingue in caso di perimento parziale o totale delle costruzioni generato da azione della Concessionaria, intervento di terzi o evento fortuito.

Salva diversa pattuizione delle Parti, in conseguenza dell'estinzione del diritto di superficie gli edifici ed impianti insistenti sul terreno e nel rispettivo sottosuolo vengono acquisiti in proprietà dell'Ente Concedente, proprietario del suolo, senza indennità alcuna alla Concessionaria; rimangono invece di proprietà della Concessionaria tutti i beni mobili, arredi e attrezzature non già di proprietà comunale e non connessi strutturalmente o funzionalmente ad impianti e strutture costruite o preesistenti. Gli oneri del conseguente aggiornamento catastale sono in capo all'Ente Concedente.

La Concessionaria può rinunciare unilateralmente e in qualsiasi momento, con effetti estintivi delle obbligazioni statuite nel presente atto, al diritto di superficie mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 1350, c. 5 del codice civile, da trasmettere mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata all'Ente Concedente con un preavviso di almeno sei mesi. Gli oneri connessi all'assunzione ed alla trascrizione dell'atto unilaterale di rinuncia sono in capo alla Concessionaria.

ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DELLA CONCESSIONARIA

Nel terreno concesso in diritto di superficie l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana si obbliga a realizzare e ad esercire una casa di casa di comunità con annesso ospedale di comunità secondo le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della correlata programmazione statale e regionale, dunque ad assumere, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ogni iniziativa utile allo scopo e a rimuovere eventuali ostacoli di carattere tecnico e amministrativo che dovessero frapporsi

all’efficace conseguimento degli obiettivi premessi a fondamento del presente atto.

In particolare, l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (•) si obbliga a: (i) acquisire il terreno concesso in diritto di superficie a seguito della consegna, da effettuarsi da parte dell’Ente Concedente nei termini indicati al successivo art. 8; (ii) provvedere alla sorveglianza, alla gestione ed alla manutenzione dei predetti beni a decorrere dalla data della loro consegna e per l’intera durata del diritto di superficie; (iii) predisporre, anche a mezzo di soggetto incaricato, il progetto della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità nell’osservanza della normativa vigente nonché del regolamento edilizio e degli strumenti urbanistici approvati dall’Amministrazione Comunale; (iv) acquisire le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta nonché i permessi di costruire o gli equipollenti titoli edilizi che risultassero necessari per la realizzazione, l’ampliamento, la manutenzione, la ristrutturazione dell’anzidetta struttura; (v) procedere all’affidamento, alla consegna, all’esecuzione, alla direzione e al collaudo dei lavori di realizzazione della struttura; (vi) provvedere all’accatastamento della struttura ed alle variazioni catastali conseguenti a successivi interventi edilizi; (vi) consentire al Comune di Melegnano, o ad altri soggetti incaricati, ad eseguire, previa concertazione dei tempi e delle modalità esecutive, la bonifica del suolo, la rimozione di opere interferenti con la prevista casa di comunità (ovvero: la prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità), le necessarie opere di urbanizzazione; (vii) garantire la sicurezza, la fruibilità, la rispondenza normativa e il decoro della struttura mediante regolari interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione nonché, all’occorrenza, di adeguamento statico e tecnologico; (viii) mettere a

disposizione dell'Ente Concedente spazi per l'insediamento di servizi sociali e di consentire l'accesso all'edificio esistente sull'area concessa in diritto di superficie (mappale A) per gli ineterventi di manutenzione; (ix) comunicare all'Ente Concedente eventuali variazioni di utilizzo della struttura con le modalità e nei termini previsti dal successivo art. 10 ; (x) predisporre ed aggiornare il fascicolo del fabbricato ed acquisire le certificazioni inerenti lo stato di efficienza degli edifici ed impianti; (xi) in conseguenza dell'estinzione del diritto di superficie, consegnare all'Ente Concedente gli edifici ed impianti secondo le modalità previste al precedente art. 6.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELL'ENTE CONCEDENTE

Il Comune di Melegnano si obbliga ad adottare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ogni iniziativa utile a consentire la realizzazione della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità nel rispetto delle indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della correlata programmazione statale e regionale nonché il suo regolare esercizio; si obbliga altresì a rimuovere eventuali ostacoli di carattere tecnico e amministrativo che dovessero frapporsi all'efficace conseguimento degli obiettivi premessi a fondamento del presente atto.

In particolare, il Comune di Melegnano si obbliga a: (i) consegnare alla Concessionaria in data da concordare tra le Parti e comunque entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto il terreno concesso in diritto di superficie libero da persone e cose; (ii) consentire, nelle more della consegna dei beni, alla Concessionaria o ad altro soggetto incaricato di accedere al

terreno e ai fabbricati per compiervi rilievi, sopralluoghi, sondaggi, carotaggi ed ogni altra indagine funzionale alla progettazione della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (iii) predisporre ed approvare, in tempi compatibili con le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e degli altri concorrenti atti di programmazione statale e regionale, i provvedimenti che risultassero occorrenti per il rilascio del permesso di costruire o degli altri equipollenti titoli edilizi funzionali alla realizzazione della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (iv) rilasciare tempestivamente, al ricorrere dei presupposti di carattere tecnico e amministrativo, i pareri e le autorizzazioni di competenza nonché i permessi di costruire o gli altri equipollenti titoli edilizi funzionali alla realizzazione della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (v) realizzare o far realizzare da soggetti terzi, senza oneri per la Concessionaria, le opere di bonifica necessarie all'edificazione della struttura; (vi) rimuovere o modificare, anche mediante l'intervento di soggetti terzi e senza oneri per la Concessionaria, le opere e gli impianti comunali interferenti che, per concorde avviso delle Parti, possono costituire pregiudizio o impedimento alla realizzazione della prevista casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (vii) realizzare o far realizzare da soggetti terzi, senza oneri per la Concessionaria, le opere di urbanizzazione primaria che risultassero necessarie per il funzionamento della struttura; (viii) non dar corso, in assenza del preventivo assenso della Concessionaria, all'esecuzione di opere comunali che possano condizionare o compromettere la realizzazione o l'esercizio della casa di comunità con annesso opsedale di comunità; (ix) insediare servizi sociali negli spazi della struttura messi a disposizione dalla Concessionaria; (x) nel

caso di trasferimento della proprietà del terreno a soggetti terzi, concedere alla Concessionaria il diritto di prelazione secondo la disciplina del successivo art. 9.

ARTICOLO 9 - DIRITTO DI PRELAZIONE DELLA CONCESSIONARIA NEL CASO DI TRASFERIMENTO IN PROPRIETA' DEL TERRENO

Qualora il Comune di Melegnano intenda alienare la proprietà del terreno concesso in diritto di superficie, lo Stesso dovrà garantire il diritto di prelazione a favore della Concessionaria. A tal fine dovrà preventivamente inviare alla Concessionaria una comunicazione scritta recante l'indicazione dei termini e delle condizioni di alienazione. Entro centoventi giorni dal ricevimento della comunicazione, la Concessionaria potrà notificare al Comune la propria irrevocabile manifestazione di interesse all'acquisto; ove ciò non avvenisse, il Comune potrà liberamente procedere all'alienazione della proprietà del terreno stesso con conseguente trasferimento all'acquirente di tutte le obbligazioni ad Esso ascritte nel presente atto.

ARTICOLO 10 – MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Le Parti danno atto che il Servizio Sanitario Regionale ha una configurazione dinamica, suscettibile di molteplici aggiornamenti che, indotti da fattori demografici o epidemiologici, da progressi della scienza medica o

dall’affermazione di nuovi modelli clinici, possono riverberarsi anche sulla compagine delle case e degli ospedali di comunità, dunque sulla struttura che finalizza e informa il presente atto. In ragione di tanto, viene resa la seguente disciplina.

Qualora, per effetto di modificazioni dell’assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale un diverso Ente sanitario dovesse sostituire l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano e della Martesana, firmataria del presente atto, nella realizzazione o nell’esercizio della casa di comunità (ovvero: della casa di comunità con annesso ospedale di comunità), lo Stesso acquisirà la veste di Concessionaria con piena assunzione dei diritti ed oneri dedotti nel presente atto e l’esclusione di ogni forma di responsabilità solidale dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Qualora, per effetto di modificazioni dell’assetto organizzativo del Servizio Sanitario Regionale ed anche in concomitanza con il caso precedente la casa di comunità (ovvero: la casa di comunità con annesso ospedale di comunità) non dovesse essere attivata ovvero dovesse essere riconfigurata, ridotta, soppressa o trasferita in altra sede, la Concessionaria avrà diritto di insediare, nell’intero edificio o nei suoi spazi così liberati, altri servizi sanitari o loro attività strumentali senza che l’Ente Concedente possa opporre eccezioni o diverse pretese.

Del verificarsi degli accadimenti prefigurati nei precedenti capoversi la Concessionaria darà tempestiva comunicazione all’Ente Concedente.

Qualora, a seguito della mancata attivazione, della soppressione o del trasferimento in altra sede della casa di comunità con annesso ospedale di comunità la Concessionaria non avesse interesse a mantenere la struttura, potrà

procedere all'alienazione del diritto di superficie e della proprietà superficiaria concessi con il presente atto. In tal caso dovrà garantire il diritto di prelazione a favore dell'Ente Concedente, impegnandosi ad inviare preventivamente al Suo indirizzo una comunicazione scritta recante l'indicazione dei termini e delle condizioni di alienazione. Entro centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione l'Ente Concedente potrà notificare alla Concessionaria la propria irrevocabile manifestazione di interesse all'acquisto. Ove ciò non avvenisse, la Concessionaria sarà libera di procedere all'alienazione del diritto di superficie e della proprietà superficiaria con conseguente trasferimento al soggetto acquirente di tutte le obbligazioni ad Essa ascritte nel presente atto.

ARTICOLO 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, al verificarsi di uno o più dei seguenti adempimenti: (i) l'Ente Concedente non consegna nei termini contrattuali alla Concessionaria il terreno concesso in diritto di superficie; (ii) l'Ente Concedente dà luogo alla consegna dei predetti beni non in stato di libertà da persone e cose, qualora la presenza delle une o delle altre costituisca serio impedimento allo sviluppo delle attività progettuali e realizzative della casa di comunità con annesso ospedale di comunità; (iii) l'Ente Concedente non provvede alla realizzazione delle opere di urbanizzazione a servizio della struttura in tempi compatibili con la sua attivazione e il suo esercizio; (iv) la Concessionaria non provvede alla realizzazione della casa di comunità con annesso ospedale di comunità in tempi

indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dai concorrenti atti di programmazione statale e regionale; (v) la Concessionaria non provvede all'attivazione della struttura e al suo corretto esercizio, salve le facoltà dedotte al precedente art. 10.

La risoluzione del contratto comporta l'estinzione del diritto di superficie. Provvedono le Parti alle conseguenti trascrizioni e variazioni catastali.

ARTICOLO 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali contestazioni che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'osservanza, interpretazione, esecuzione del presente contratto, qualora fosse impossibile addivenire a composizione bonaria, verranno devolute al giudice ordinario, la cui competenza viene consensualmente fin d'ora riconosciuta ed attribuita al Foro di Milano.

ARTICOLO 13 - SPESE

Le imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono convenute ad esclusivo carico della Concessionaria, che vi si obbliga.

ARTICOLO 14 - EFFETTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA LE PARTI

Gli effetti giuridici ed economici del presente atto, fatto salvo quanto in appresso pattuito, decorrono dalla data di sottoscrizione per tutte le conseguenze utili ed onerose.

(trattamento dei dati personali)

Il presente atto, che consta in (n. Pagine), letto e ritenuto conforme ai propri impegni viene sottoscritto dalle parti come segue, per accettazione.

Allegati:

Estratto mappa catastale

Certificato destinazione urbanistica